



Istituto di Istruzione Superiore "F. Juvara" - Siracusa

v.le S. Panagia 131 – C.F. 80002110890 – C.I. SRIS01800V - tel. 0931/756211 – fax 0931/750099

Email: sris01800v@istruzione.it - WebSite: <http://www.istitutojuvara.it>

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO: TURISMO

ISTITUTO PROFESSIONALE – INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

Regolamento di Istituto

Diritti – doveri degli studenti e norme che regolano la vita interna della Scuola



Insieme verso il futuro!!

Regolamento di Istituto

Diritti – doveri degli studenti e norme che regolano la vita interna della Scuola

Sommario

Premessa	2
Diritti degli studenti	2
Doveri degli studenti	3
A. Ingresso a Scuola ed inizio delle lezioni	3
B. Ritardi ed entrate posticipate	4
C. Giustificazione delle assenze	4
D. Comportamento degli alunni	5
E. Utilizzo dei laboratori	5
F. Intervallo	6
G. Uscite anticipate	6
H. Posteggio delle motorette nel cortile.....	6
I. Assemblee studentesche.....	6
J. Richiesta e svolgimento dell'assemblea di classe	7
K. Richiesta e svolgimento dell'assemblea di Istituto	7
L. Rapporti con le famiglie	7
M. Comportamenti che configurano mancanze disciplinari	7
N. Procedimento per l'irrogazione delle sanzioni.....	9
O. Ricorso contro i provvedimenti disciplinari.....	9

Premessa

Ogni comunità deve darsi delle regole per il suo funzionamento; il **vivere civile** è fatto di regole; la mancanza di regole genera disordine e si riflette sulla **qualità del servizio prestato**

La Scuola, che insieme alla famiglia è la comunità educante per eccellenza, non può non avere precise regole e non può non educare alla loro osservanza; conoscere tali regole, rispettarle e farle rispettare contribuisce alla crescita morale e civile di tutte le componenti scolastiche ed ha un sicuro ed imprescindibile valore formativo

La disciplina è affidata, oltre che al Dirigente Scolastico, agli insegnanti ed al personale A.T.A., al senso di responsabilità degli alunni, alla fattiva collaborazione ed al controllo dei genitori

In avvio di a.s. a ciascun alunno verrà consegnato il **libretto personale** tramite i genitori che all'atto del ritiro depositeranno la firma alla presenza del Dirigente Scolastico o di un suo incaricato

Il libretto dovrà essere custodito con cura ed il suo eventuale smarrimento e/o deterioramento va segnalato per iscritto alla Dirigenza

Il libretto personale costituisce l'unico documento su cui si possono annotare le giustificazioni

Diritti degli studenti

Lo studente, come previsto dal DPR 249/98 (Statuto delle studentesse e degli studenti) integrato dal DPR 235/07, ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee

L'Istituto persegue la continuità dell'apprendimento ed asseconda, nei limiti del possibile ed in orario extra-curricolare, le inclinazioni personali degli studenti, assicurando la possibilità di formulare proposte, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome

La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza

Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita dell'Istituto

Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita dell'Istituto

Il Dirigente Scolastico ed i docenti, con le modalità previste dal presente Regolamento d'Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo, informativo e consultivo sulle scelte di loro competenza, per definire al meglio il Piano dell'offerta formativa

Lo studente ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento

Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione dell'Istituto gli studenti, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione

Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività extra-curricolari offerte dall'Istituto

L'Istituto, per quanto di sua competenza, si impegna a garantire le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo-didattico di qualità
- offerte formative aggiuntive ed integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti, anche ai portatori di handicap
- la disponibilità di una adeguata strumentazione tecnologica
- servizi di sostegno e promozione alla salute e di assistenza psicologica

La Scuola garantisce, compatibilmente con il rispetto delle leggi sulla sicurezza per quanto riguarda l'agibilità dei locali, l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti a livello di classe, di corso e di Istituto

Doveri degli studenti

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale A.T.A. e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui sopra

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente regolamento di Istituto

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e si impegnano ad averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature ed i sussidi didattici ed a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola; i danni accertati sono addebitati ai responsabili e/o in subordine, in relazione all'entità ed alla tipologia del danno, agli alunni della classe o alle classi del piano

Resta stabilito che ogni classe è responsabile dei danni prodotti all'interno dell'aula assegnatale per cui, esperite le indagini di rito, in caso di mancata individuazione del diretto responsabile, il risarcimento dovuto sarà ripartito tra tutti i componenti della classe, ad esclusione degli assenti

Per danni arrecati ai corridoi ed agli spazi comuni, il risarcimento sarà posto a carico delle classi che gravitano in quella zona

Norme che regolano la vita interna della Scuola

A. Ingresso a Scuola ed inizio delle lezioni

L'accesso degli studenti in Istituto è così regolamentato:

- dalle ore **7,45** gli alunni possono intrattenersi nel cortile e nell'androne

- alle ore **7,55** al suono della prima campana gli alunni, in tutti i casi, entreranno a Scuola e si avvieranno ordinatamente nelle rispettive aule dove troveranno ad attenderli gli insegnanti
- alle ore **8,00** il suono della seconda campana segnerà l'inizio delle lezioni
- alle **8,15** il personale A.T.A. chiuderà gli ingressi per riaprirli alle ore **8,55**

In particolari situazioni il Dirigente Scolastico potrà disporre l'entrata posticipata di una o più classi o parti di esse, dandone preventiva comunicazione agli studenti ed alle rispettive famiglie a mezzo circolare che verrà letta in classe e/o tramite annotazione sul registro

B. Ritardi ed entrate posticipate

In linea di principio **non sono ammessi ritardi**; gli allievi giunti a Scuola con **ritardi compresi nei primi 10 minuti** saranno ammessi dall'insegnante della prima ora, previo accertamento delle motivazioni

Ritardi superiori alla flessibilità di accesso (10 minuti), devono essere preventivamente vagliati ed autorizzati dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato entro il limite massimo di quattro ritardi per quadrimestre

Solo in caso eccezionali, possibilmente documentati, il Dirigente Scolastico o il suo Delegato potrà consentire l'ingresso in Istituto dopo la prima ora di lezione

I ritardi abituali sono considerati indice di negligenza, superficialità e fatti che turbano il regolare andamento delle lezioni; la Scuola ne darà comunicazione alla famiglia e ne terrà conto in fase di valutazione, secondo quanto riportato al successivo punto C

I ritardatari saranno ammessi in aula al termine della prima ora di lezione; l'insegnante provvederà ad annotare il ritardo sul registro di classe

C. Giustificazione delle assenze

Le assenze dalle lezioni comportano conseguenze dannose per i singoli studenti i quali, oltre ad essere privati di importanti momenti formativi e di indispensabili attività didattiche, si trovano poi costretti a recuperare faticosamente le nozioni spiegate in classe

La giustificazione delle assenze deve pertanto rispondere a precise regole che la Scuola adotta per esercitare il doveroso controllo che le compete

Gli alunni assenti per qualsiasi causa non potranno essere riammessi a Scuola se sprovvisti di giustificazione; le assenze dovranno sempre essere motivate per iscritto sull'apposito libretto personale da chi ha la tutela giuridica dello studente o dallo studente stesso, se maggiorenne, sempre che il genitore lo consenta con autorizzazione scritta e vengono giustificate dall'insegnante della prima ora; solo in via eccezionale la giustificazione può essere accettata anche nel giorno successivo al rientro

Dopo il quinto giorno di assenza (comprese le festività antecedenti, seguenti ed intermedie) è necessario produrre anche una certificazione medica da cui risulti che l'alunno può essere ammesso in classe

La quinta assenza dovrà essere giustificata personalmente da un genitore alla presenza del Dirigente Scolastico o di un suo Delegato

Gli estremi della giustificazione verranno annotati dall'insegnante della prima ora sul registro di classe

La Scuola si riserva ogni accertamento sulle assenze e sulle relative giustificazioni

In caso di irregolarità o di abuso di qualsiasi tipo, il Dirigente Scolastico provvede a richiamare gli studenti e ad avvisare i genitori; della abituale inosservanza dei doveri scolastici sarà tenuto conto nella determinazione del voto di condotta

Un numero di assenze superiore a 30 gg. comporta la non attribuzione del credito formativo e si riflette altresì sul voto di condotta; nel computo delle assenze vengono computati i ritardi e le uscite anticipate (4 ritardi e/o 4 uscite anticipate, vengono equiparate ad 1 gg. di assenza); i criteri fissati dal Collegio Docenti per l'attribuzione del voto di condotta sono consultabili all'indirizzo <http://www.istitutojuvara.it> nella sezione "Documenti on-line"

Il controllo delle assenze e dei ritardi nonché la richiesta di ogni altra certificazione può essere effettuata online accreditandosi ai servizi ScuolaNet e ScuolaMia, direttamente raggiungibili dalla HomePage del sito dell'Istituto all'indirizzo <http://www.istitutojuvara.it>

D. Comportamento degli alunni

Durante lo svolgimento delle attività didattiche ***il telefono cellulare deve essere rigorosamente spento ed in nessun caso può essere utilizzato per riprese fotografiche o video riprese*** (CM 15/2007); ***il divieto include la registrazione, la trasmissione e la diffusione in rete, anche parziale, delle lezioni e/o delle interrogazioni***

Durante ***la prima e la quarta*** ora di lezione, di norma non è consentito agli alunni di allontanarsi dalle rispettive aule; nelle altre ore è permesso solo a chi ne avesse effettivo bisogno, ordinatamente, uno alla volta e solo per il tempo strettamente necessario

Il personale non docente vigilerà sul comportamento degli alunni ed è tenuto alla sorveglianza degli stessi durante la momentanea assenza degli insegnanti

Si ribadisce che il massimo rispetto è dovuto alla propria ed alla altrui persona, alle strutture, alle suppellettili ed alle attrezzature scolastiche; gli alunni sono tenuti a custodire al meglio ed a consegnare in perfetto ordine quanto loro affidato dalla Scuola per l'espletamento delle attività didattiche; gli studenti che dovessero arrecare danni alle strutture, alle attrezzature ed ai sussidi didattici in genere, oltre a vedersi addebitare le spese per il risarcimento, saranno soggetti ai provvedimenti disciplinari di seguito indicati

E. Utilizzo dei laboratori

L'accesso alle aule speciali ed ai laboratori è garantito a tutte le classi ed a tutte le discipline per l'espletamento dell'attività didattica, secondo turni ed orari prestabiliti; ***i docenti e le classi potranno impegnare i laboratori soltanto nelle ore indicate per svolgere esclusivamente attività didattica***

Per l'utilizzo dei laboratori i docenti e le classi hanno l'obbligo di attenersi scrupolosamente al regolamento

Nelle aule speciali e nei laboratori, ***ad ogni studente verrà assegnata una postazione di lavoro*** di cui sarà chiamato a rispondere nell'eventualità di danni; ciascun insegnante avrà cura di redigere e di far pervenire al Dirigente Scolastico, per ogni classe, un apposito prospetto che indichi, per ogni postazione, il nominativo dell'alunno responsabile

Il docente e le classi che accedono al laboratorio sono coadiuvati sempre da un **assistente tecnico** che condivide con l'insegnante i compiti di vigilanza durante la lezione e provvede a mantenere in perfetta efficienza ciascuna postazione di lavoro

Tutte le attività extra-curricolari svolte nei laboratori, dovranno essere preventivamente programmate ed autorizzate

F. Intervallo

L'intervallo è previsto tra la terza e la quarta ora ed ha una durata di 20 minuti durante i quali gli studenti potranno liberamente intrattenersi nei corridoi, negli androni e nel cortile

In nessun caso è consentito allontanarsi dalla Scuola; la sorveglianza è effettuata dai docenti e dal personale di servizio

La fine dell'intervallo è segnalata dal suono della campana

G. Uscite anticipate

Il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori possono concedere agli alunni di lasciare le attività scolastiche prima del termine delle lezioni solo in casi straordinari e su richiesta del genitore

Il permesso sarà rilasciato su apposito modulo dell'Istituto e l'insegnante dell'ora provvederà a trascriverlo sul registro di classe; **gli alunni minorenni, in ogni caso, dovranno essere prelevati da uno dei genitori o da persona delegata**

Genitori ed alunni sono invitati a programmare viaggi, appuntamenti e visite mediche in modo da ridurre al minimo le uscite anticipate

Alla stregua dei ritardi, l'abituale ricorso alle uscite anticipate è considerato indice di negligenza e superficialità che turba il regolare andamento dell'attività didattica; la Scuola ne terrà conto in fase di attribuzione del credito formativo, così come specificato al precedente punto C

H. Posteggio delle motorette nel cortile

E' consentito agli alunni forniti di motoretta lasciare in sosta il loro mezzo ai margini del cortile interno ma, considerata l'impossibilità di chiudere il cancello e di assicurare una regolare vigilanza, la Scuola declina ogni responsabilità penale e civile derivante da possibili danni e furti delle motorette e di altri oggetti degli alunni; la Scuola altresì non si ritiene responsabile dei danni che possono essere arrecati alle persone ed alle cose fuori dai doveri di vigilanza

I. Assemblee studentesche

Le assemblee studentesche costituiscono una occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della Scuola e della Società e contribuiscono alla formazione culturale e civile della persona; le assemblee studentesche possono essere di Classe e di Istituto

Alle assemblee di Istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici indicati dagli studenti, unitamente agli argomenti da inserire all'O.d.G.

E' consentito lo svolgimento di una assemblea di Classe e di Istituto al mese nel limite, la prima, di due ore di lezione e, la seconda, delle ore di lezione di una giornata; non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni

J. Richiesta e svolgimento dell'assemblea di classe

La richiesta dell'assemblea di Classe, firmata dai rappresentanti, deve essere presentata almeno una settimana prima in Presidenza e deve riportare: la data e le ore di svolgimento; l'O.d.G.; la firma dei professori nelle cui ore di lezione essa si svolgerà

I rappresentanti di classe, responsabili dell'assemblea, consegneranno in Presidenza il verbale della seduta

L'assemblea deve svolgersi nel massimo ordine e nel rispetto della libertà altrui; gli insegnanti che hanno firmato l'assenso possono sospendere in qualsiasi momento l'assemblea (*comma 5, art. 44 DPR 416*)

Gli insegnanti possono, se richiesto dagli alunni, assistere ai lavori dell'assemblea; in ogni caso hanno l'obbligo di vigilare

K. Richiesta e svolgimento dell'assemblea di Istituto

La richiesta dell'assemblea di Istituto, firmata da tutti i rappresentanti, va presentata almeno 5 giorni prima in Presidenza e deve riportare la data e l'O.d.G.

I rappresentanti d'Istituto, responsabili dell'assemblea, consegneranno in Presidenza il verbale della seduta

L'assemblea deve svolgersi nel massimo ordine e nel rispetto della libertà altrui; è aperta al contributo di tutti i docenti; il Dirigente Scolastico o il suo delegato ha potere di intervento qualora constataste comportamenti ineducati e l'impossibilità di assicurare uno svolgimento ordinato

L. Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie si attuano attraverso **colloqui settimanali** con i singoli docenti e **colloqui pomeridiani quadrimestrali** con l'intero Consiglio di Classe da tenersi nei mesi di **dicembre** e **aprile**, successivamente alle valutazioni interperiodali

Subito dopo l'entrata in vigore dell'orario definitivo delle lezioni, all'albo della Scuola verrà affisso l'orario di ricevimento degli insegnanti

L'orario di ricevimento ed ogni altra comunicazione della segreteria didattica e della segreteria amministrativa sarà consultabile anche sul sito web della Scuola all'indirizzo <http://www.istitutojuvara.it>

Il ricevimento si concluderà improrogabilmente un mese prima della fine delle lezioni

M. Comportamenti che configurano mancanze disciplinari

Il rispetto da parte di tutti delle regole generali di una convivenza civile e delle norme specifiche previste da questo regolamento interno è presupposto irrinunciabile per garantire le condizioni necessarie ad assicurare un corretto rapporto interpersonale ed un servizio educativo e didattico di qualità; i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (*art.4 DPR 249/98*)

Agli alunni che mancano ai propri doveri scolastici così come indicati all'*art. 3 del DPR 249/98*, che trasgrediscono le norme disciplinari, che offendono il decoro e la morale anche fuori dalla Scuola verranno

comminate, a seconda della gravità della trasgressione commessa, con le finalità e nel *rispetto dell'art. 4* del medesimo DPR le sanzioni sotto indicate

INFRAZIONE	SANZIONE
▪ Inosservanza dei doveri scolastici	Annotazione sul registro di classe e comunicazione ai genitori
▪ Uso del cellulare durante l'attività didattica	Sequestro del cellulare, previa rimozione della SIM, e riconsegna al genitore al termine delle lezioni
▪ Comportamento che turba il regolare andamento delle lezioni	Annotazione sul registro di classe ed immediato allontanamento dalla classe
▪ Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente, del personale non docente	Ammonizione del Dirigente Scolastico, annotazione sul registro di classe immediato allontanamento dalla classe e comunicazione ai genitori Se recidivo, fino a 3 giorni di sospensione dalle lezioni
▪ Allontanamento arbitrario e non autorizzato dalla sede scolastica	Ammonizione del Dirigente Scolastico, annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori e 1 giorno di sospensione Se recidivo, fino a 4 giorni di sospensione dalle lezioni
▪ Danneggiamento alle strutture, alle attrezzature ed ai sussidi didattici	Ammonizione del Dirigente Scolastico, annotazione sul registro di classe, immediato allontanamento dalla classe e comunicazione ai genitori Giorni 2 di sospensione da tutte le attività scolastiche e risarcimento del danno Se recidivo, fino a 5 giorni di sospensione dalle lezioni
▪ Comportamento che turba in modo grave e ripetuto il regolare svolgimento delle lezioni	Ammonizione del Dirigente Scolastico, annotazione sul registro di classe, immediato allontanamento dalla classe e comunicazione ai genitori Giorni 3 di sospensione da tutte le attività scolastiche Se recidivo, fino a 10 giorni di sospensione
▪ Grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente, del personale non docente	
▪ Registrazione, trasmissione e diffusione in rete di materiale ritenuto lesivo della reputazione dell'Istituto e/o del personale scolastico	
▪ Comportamento violento e/o aggressivo	
▪ Reati e/o comportamenti che costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone	Ammonizione del Dirigente Scolastico, annotazione sul registro di classe, immediato allontanamento dalla classe e comunicazione ai genitori Giorni 1 di sospensione con immediata convocazione del C.d.C. per eventuale sospensione fino a 15 giorni o oltre e comunque fino al permanere della situazione di pericolo
<i>Le sanzioni disciplinari che comportano sospensione dalle lezioni per periodi superiori a 1 giorno sono comminate dal C.d.C e possono essere eventualmente, in tutto o in parte, convertite in attività a favore della comunità scolastica</i>	
<i>Per le mancanze disciplinari di propria competenza il Consiglio di Classe può irrogare, in aggiunta a quanto previsto, la sanzione della esclusione dalle attività extra-scolastiche (comprese quelle agonistiche e sportive) e/o dalla partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione</i>	

Il docente, nel caso riscontri personalmente o gli venga segnalato dal personale A.T.A. o dagli alunni stessi una mancanza disciplinare potrà, in rapporto alla gravità dell'infrazione:

- allontanare dalla propria ora di lezione lo studente che reiteratamente assuma un comportamento scorretto, affidandolo al personale ausiliario ed annotando il provvedimento sul giornale di classe
- segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico o ad un suo Collaboratore il fatto grave che, a suo parere, richieda un intervento tempestivo
- richiedere la convocazione del Consiglio di Classe mediante annotazione sul registro ed informarne il Coordinatore

I provvedimenti disciplinari che non comportano sospensione dalle lezioni e le sospensioni fino a 1 giorno, sono disposti dal Dirigente Scolastico (giusta delibera dei C.d.C. e del C.I.); le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni per periodi superiori e fino a 15 giorni, sono irrogate dal Consiglio di Classe; le sanzioni che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto

Il Dirigente Scolastico, in caso di fatti molto gravi, potrà sempre prendere dei provvedimenti provvisori in attesa della sanzione disciplinare definitiva

N. Procedimento per l'irrogazione delle sanzioni

Le infrazioni disciplinari e i comportamenti che siano ritenuti illegittimi e contrari alle norme che regolano una civile convivenza, devono essere segnalate al Dirigente Scolastico da chi li rileva o li subisce

Il Dirigente Scolastico provvede ad ascoltare separatamente la denuncia di chi ha segnalato l'infrazione, le spiegazioni dell'alunno incolpato (che ha facoltà di farsi accompagnare da un genitore) ed eventualmente altri testimoni informati dei fatti

Successivamente, nel caso in cui l'infrazione rientri tra quelle di sua competenza, provvede se ne ricorrono le condizioni, a irrogare la sanzione

In caso contrario convoca tempestivamente il C.d.C. al quale illustra i fatti per quanto di sua conoscenza; nella fase iniziale hanno facoltà di presenziare alla riunione del C.d.C. tutte le persone coinvolte e/o informate dei fatti, cui è assicurato il diritto di riferire quanto a loro conoscenza

Anche in questo caso all'alunno suscettibile di essere sottoposto a sanzione disciplinare, è garantito il diritto di esporre il suo punto di vista e le sue ragioni, con la possibilità di essere assistito da un genitore

Una volta che ha ascoltato tutte le parti in causa ***il C.d.C. alla sola presenza dei docenti, dei rappresentanti degli alunni e di quelli dei genitori*** e con l'esclusione di chi eventualmente tra questi fosse parte in causa, decide se ricorrono le condizioni per irrogare un provvedimento disciplinare ed in caso affermativo, ne definisce l'entità ed ***individua le forme in cui la sanzione può essere, eventualmente, convertita in attività a favore della comunità scolastica***

In caso di sospensione dalle lezioni di un alunno, il C.d.C. che ha deciso il provvedimento definisce i modi per assicurare la continuità dei rapporti con lo studente e con i suoi genitori, al fine di preparare al meglio il rientro nella comunità scolastica

O. Ricorso contro i provvedimenti disciplinari

Avverso le sanzioni disciplinari irrogate che prevedono l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, è ammesso ricorso all'**Organo di garanzia** interno dell'Istituto **entro 15 giorni** dalla comunicazione della loro irrogazione

Tale Organo di garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato è composto da:

- 2 docenti designati tra i componenti eletti nel Consiglio di Istituto
- 1 studente designato tra i componenti eletti nel Consiglio di Istituto
- 1 genitore designato tra i componenti eletti nel consiglio di Istituto

Per ogni componente sono designati altrettanti membri supplenti i quali parteciperanno alla riunione in caso di assenza di uno dei membri effettivi o quando lo stesso abbia contribuito alla irrogazione della sanzione

Il medesimo organo di garanzia, che si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico, è abilitato altresì a dirimere i conflitti che dovessero sorgere in merito all'applicazione del presente regolamento

Per quant'altro non espressamente indicato, si fa riferimento alle leggi ed alle disposizioni ministeriali vigenti

Il presente regolamento è stato discusso ed approvato dal Collegio docenti il 16 settembre 2011
